

# ***RELAZIONE DI MISSIONE E BILANCIO CONSUNTIVO 2023***

*Il segreto del cambiamento è concentrare tutta la tua  
energia non nel combattere il vecchio, ma nel costruire il  
nuovo.*

*Socrate*

## Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE 2023

### 1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

FONDAZIONE ACCADEMIA MAURIZIO MAGGIORA – ENTE DEL TERZO SETTORE è un centro di ricerca capace di intercettare, di codificare, di prototipare, di rendere fattivi e di far evolvere nuovi paradigmi non ancora mainstream in grado di generare innovazione in chiave sostenibile e responsabile incentrata sulla “S” (Social) di ESG.

La sua mission è quella di accrescere e di valorizzare le competenze trasversali nella gestione delle complessità e del cambiamento, in particolare dei giovani, attraverso la progettazione sociale e l'innovazione, contaminare fra loro le organizzazioni valorizzando i nuovi modelli emergenti di impresa sostenibile e multistakeholder, orientati alla creazione di valore sociale e non solo economico - finanziario oltreché fare ricerca e sviluppo in ambito knowledge e impact management sociale.

Costituita il 7 gennaio 2020, ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Regione Piemonte il 27 luglio 2020 con l'iscrizione n. 1461 al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private. Dal 2022 è iscritta alla sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro unico nazionale del Terzo settore con atto della Regione Piemonte DD 1599/A1419A/2022 dell'8 settembre 2022.

1

Gli ambiti strategici di intervento della Fondazione sono:

- **MANAGERIALITA' NELLA COMPLESSITA', NELLA RESPONSABILITA' E NELLA SOSTENIBILITA'**: costruzione di una mentalità manageriale responsabile e sostenibile, in particolare incentrata sulla “S” di Social”, oltreché orientamento nella gestione della complessità attraverso lo sviluppo di processi di gestione del cambiamento;
- **IMPACT MANAGEMENT SOCIALE**: modelli innovativi di codifica e di sviluppo di impact management sociale dedicati agli enti del Terzo settore e alle imprese;
- **SOCIALE COME PALESTRA DI COMPETENZE**: individuazione, codifica, ricerca applicata e sperimentazione di modelli che rendano evidenti, leggibili e valorizzino le competenze sviluppate dalle persone in contesti non formali e informali come il volontariato, il servizio civile, le iniziative, in generale, di impegno civile e la pratica sportiva, aumentando il patrimonio di conoscenza delle imprese e gli enti del Terzo Settore per l'individuazione e il riconoscimento del «saper fare»;



- **KNOWLEDGE MANAGEMENT SOCIALE - SOCIAL COMPLEXITY MANAGEMENT:** nuove metodologie e strumenti di gestione e di diffusione della conoscenza, nonché implementazione di quelle esistenti attraverso la valorizzazione della progettazione e dell'innovazione sociale, del social complexity management, della responsabilità sociale delle imprese e dei nuovi paradigmi di impresa multi-stakeholder;
- **TRASFORMAZIONE DI PROCESSI E DI MODELLI DI INTERVENTO:** innovazione dei processi di trasformazione e di consolidamento strategico – progettuale e dei modelli di intervento;
- **PROTOTIPAZIONE PER LA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO:** prototipazione di prodotti e/o di servizi per il bene comune e, soprattutto, per la gestione del cambiamento attraverso partnership con stakeholder pubblici e privati, imprese, università, istituzioni pubbliche e private, reti sociali ed ecosistemi locali, nazionali e/o internazionali.

I suoi programmi generano i seguenti risultati:

- **Ricerca e Sviluppo:** ricerca e sviluppo in ambito impact e knowledge management sociale nonché in social complexity management;
- **Infrastrutture sociali:** codifica, progettazione e sperimentazione di modelli di sistema per la messa in evidenza, la leggibilità, lo sviluppo, la validazione e la valorizzazione di competenze sviluppate in contesti non formali e informali;
- **Modelli di mentoring:** mentoring “su misura” finalizzato a:
  - costruzione e sviluppo di *mindset* e meta-competenze orientati alla progettazione e alla complessità sociale;
  - rafforzamento e alla trasformazione strategico - progettuale e dei modelli d'intervento degli enti del Terzo Settore e supporto allo sviluppo e/o alla trasformazione di processi di gestione del cambiamento;
- **Prototipazione:** prototipazione di prodotti e/o di servizi, soprattutto, per la gestione del cambiamento attraverso partnership con stakeholder pubblici e privati, imprese, università, istituzioni pubbliche e private, reti sociali ed ecosistemi locali, nazionali e/o internazionali;
- **Co-progettazione – co-sviluppo for profit e nonprofit:** promozione e facilitazione di azioni di co-progettazione, di co-sviluppo e di co-gestione di prodotti e servizi che consentano di accrescere il

valore sociale generato dagli enti del Terzo Settore e dalle imprese (anche attraverso i loro stakeholder) nei confronti della comunità;

- **Knowledge:** codifica, produzione, organizzazione e scambio di conoscenza nella gestione del cambiamento e della complessità.

I principali beneficiari di tali programmi sono i giovani di età compresa fra i 23 e i 35 anni, gli enti del Terzo Settore, le imprese e i gruppi informali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Federico Maggiora (Presidente), Marco Bertoni (Vicepresidente), Luca Gabbai, Ivano Menso e Melanie Ungaro.

COMITATO DI INDIRIZZO: Marcello Bogetti – Coordinatore (Direttore LabNet, Centro Innovazione SAA – School of Management dell’Università di Torino), Giuseppe Bertolino (esperto in change management), Paolo Bertolino (Segretario Generale Unioncamere Piemonte), Mario Calderini (Direttore di Tiresia, Centro di ricerca sulla finanza e l’innovazione sociale – Politecnico di Milano), Carola Carazzone (Segretario generale Assifero - Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti della Filantropia Istituzionale), Giovanni Ferrero (Direttore della Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus di Torino), Antonio Finazzi Agrò (Fondatore dell’Associazione Italiana Progettisti Sociali), Silvio Fraternali (Responsabile della Direzione Controlli e Supporto al Business della Banca dei Territori – Gruppo Intesa Sanpaolo), Silvio Magliano (già Presidente di Vol.To – Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Torino), Laura Orestano (CEO - SocialFare, primo Centro per l’Innovazione Sociale in Italia) e Michele Rosboch (Presidente Ires Piemonte).

3

Le parole chiave che contraddistinguono la Fondazione sono: **complessità, sartorialità, pragmaticità, trasversalità, risultato, contaminazione, codifica e cambiamento.**

### *1.1. Scopo di cui all’art. 3 dello statuto*

La Fondazione ha lo scopo di promuovere la progettazione, l’innovazione sociale e la responsabilità sociale delle imprese come strumenti di gestione del cambiamento, favorendo il dibattito, lo scambio culturale e la co-progettazione tra le varie articolazioni della società.

In particolare:

- codificare, sviluppare, validare e riconoscere le competenze nella gestione della complessità e del cambiamento nella società e nelle organizzazioni;



FONDAZIONE  
**ACCADEMIA  
MAURIZIO  
MAGGIORA** ETS

- accompagnare e orientare i giovani nel loro percorso di crescita professionale supportandoli in tutte le fasi della loro vita professionale e/o del loro inserimento lavorativo;
- agevolare l'occupazione dei giovani nonché il loro sviluppo professionale;
- valorizzare la progettazione, l'innovazione sociale, la responsabilità sociale delle imprese e l'educazione alla gestione della complessità promuovendo inoltre la ricerca, la sperimentazione, la produzione, la gestione e la diffusione di conoscenza in tali ambiti;
- codificare, sviluppare e valorizzare i nuovi modelli emergenti di impresa sostenibile e multistakeholder, orientata alla creazione di valore sociale e non solo economico-finanziario;
- promuovere le attività sociali e di impegno civile quali vere e proprie "palestre" per lo sviluppo di competenze e motore di cambiamento nelle società e nelle organizzazioni;
- favorire la collaborazione costante fra organizzazioni *for profit* e *nonprofit*, enti pubblici e privati, realtà laiche e religiose, enti di ricerca, nazionali e internazionali al fine di produrre cambiamento e generare valore nella società;
- promuovere la ricerca e la sperimentazione per la codifica, lo sviluppo e la promozione di nuove metodologie, processi e strumenti di gestione del cambiamento e della complessità nonché implementare e/o far evolvere quelli esistenti;
- creare valore sociale attraverso il supporto diretto e indiretto dei giovani e delle organizzazioni *for profit* e *nonprofit*, laiche e religiose e pubbliche e private al fine di generare e, soprattutto, gestire il cambiamento.

4

### 1.2. Attività di interesse generale di cui all'art. 4 dello statuto

La Fondazione ha per oggetto lo svolgimento in via esclusiva o principale, della seguente attività di interesse generale:

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di cui alla lettera h) dell'articolo 5, comma 1, CTS;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui alla lettera i) dell'articolo 5, comma 1, CTS;

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, di cui alla lettera l) dell'articolo 5, comma 1, CTS;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori, di cui alla lettera p) dell'articolo 5, comma 1, CTS.

In via secondaria strumentale, la Fondazione può svolgere “attività diverse” rispetto all’attività che costituisce il suo oggetto principale. Tali “attività diverse” devono essere svolte secondo i criteri e limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, CTS.

### *1.3. Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto*

La Fondazione è iscritta alla sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro unico nazionale del Terzo settore con atto della Regione Piemonte DD1599/A1419A/2022 del 8 settembre 2022.

### *1.4. Regime fiscale applicato*

In assenza dell’operatività di legge del titolo X del Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017), la Fondazione applica quanto contenuto nel D.P.R. 917/86.

### *1.5. Sedi*

La Fondazione ha sede legale in Chieri, via San Giorgio, 31 e sede operativa c/o Rinascimenti Sociali, via Maria Vittoria, 38 – 10123 Torino.

### *1.6. Attività svolte*

L’anno 2023 si è concentrato nel costruire e nel testare un ampio panel di prototipi di prodotti e/o servizi. In molti casi la sperimentazione o la proposta progettuale non ha trovato una diretta rispondenza nelle attività di fundraising. Tuttavia, ciò ha consentito una forte accelerazione nella razionalizzazione e nella focalizzazione dei programmi nell’ottica del raggiungimento dell’obiettivo di consolidamento previsto per il 2024, come definito dal Piano Strategico 2021-2024.

Al fine di analizzare e di valorizzare quanto creato, testato e realizzato, in continuità con l'anno precedente tutte le attività progettuali sono state monitorate secondo uno specifico processo di progettazione e sono state raggruppate in *Programmi*. Ogni programma racchiude più progetti con l'obiettivo di dare uniformità e coerenza agli interventi rispetto al Piano Strategico, consentendo, altresì, di garantire a ciascun progetto unicità e innovatività. Nel corso del 2023, tale processo si è arricchito con la creazione di una dashboard di monitoraggio dei progetti in termini di avanzamento economico e progettuale, come poi dettagliato nel capitolo 20.

I programmi sono stati definiti e focalizzati in base agli scopi statuari e alle attività di interesse generale indicate nel paragrafo 1.2.

Nel 2023 sono stati avviati **6 programmi che racchiudono 38 progetti**. Come evidenziato nella tabella a seguire, si è osservato un consolidamento e una focalizzazione dei programmi, di cui 4 sono in continuità con il 2022, mentre altri si sono evoluti al fine di creare una proposta più organica e complessa portando alla creazione, ad esempio, del *Programma Giovani*.

Si è, inoltre, verificato un aumento considerevole della numerosità dei progetti, passando da 18 a 38.

Tabella 1 - Confronto Programmi/progetti tra 2022 e 2023

Programmi 2022	Numero Progetti 2022	Programmi 2023	Numero Progetti 2023
ACADEMY	2	-	
CASA DELLA PROGETTAZIONE	3	CASA DELLA PROGETTAZIONE	8
CENTER BUSINESS AND SOCIETY	4	CENTER BUSINESS AND SOCIETY	11
MENTORING	1		
PIGGY	3	PIGGY	8
SOCIAL CHANGE	2	SOCIAL CHANGE	4
TERZA SCUOLA	1		
TRASFORMAZIONE	1		
VALORE	1	VALORE	1
		PROGRAMMA GIOVANI	6
<b>9</b>	<b>18</b>	<b>6</b>	<b>38</b>

L'aumento della numerosità dei progetti è associato a una maggiore produttività della Fondazione che, per ogni progetto ideato e progettato ha realizzato una sperimentazione sul campo per la verifica della rispondenza dei bisogni dei destinatari e/o dei beneficiari degli interventi. Questo è stato possibile poiché i tempi delle fasi progettuali di ideazione, di progettazione e di verifica si sono ridotti rispetto al 2022 (vedi tabella 1).



Tabella 2 - Stato dei progetti per ogni Programma

Programma 2023	Numero Progetti 2023	di cui completati	di cui chiusi	di cui trasformati	di cui in corso
CASA DELLA PROGETTAZIONE	8	0	1	2	5
CENTER BUSINESS AND SOCIETY	11	1	2	1	7
PIGGY	8	0	2	0	6
SOCIAL CHANGE	4	1	1	1	1
VALORE	1	0	0	0	1
PROGRAMMA GIOVANI	6	1	3	0	2
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>22</b>

Inoltre, si è evidenziato l'essenza non monolitica delle progettualità, le quali si sono trasformate o chiuse in coerenza con le priorità e con i feedback ricevuti (vedi tabella 2).

Tabella 3 - Progettualità pluriennali e con partnership

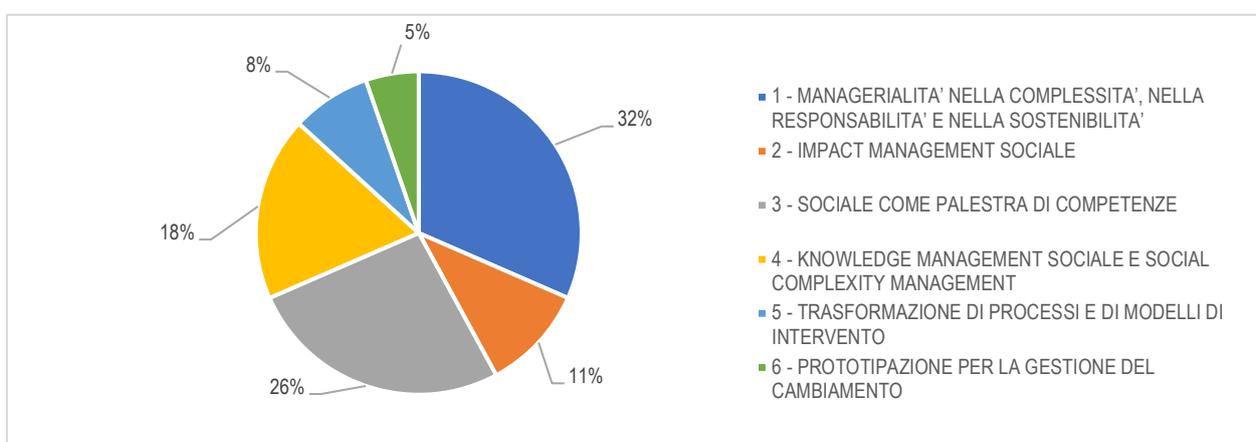
Programma 2023	% Progetti Pluriennali	% Progetti con Partnership
CASA DELLA PROGETTAZIONE	75%	88%
CENTER BUSINESS AND SOCIETY	82%	100%
PIGGY	88%	100%
SOCIAL CHANGE	50%	75%
VALORE	100%	0%
PROGRAMMA GIOVANI	67%	67%
<b>Totale</b>	<b>76%</b>	<b>87%</b>

Nell'ottica del suo consolidamento, e alla luce del fatto che nel 2024 si concluderà il Piano Strategico, la Fondazione ha focalizzato l'attenzione e ha prioritizzato le progettualità pluriennali (ideate, pianificate, sperimentate nel 2023 ma che si svilupperanno e si concluderanno nel corso del 2024), che permetteranno di finalizzare il Piano con una maggiore attenzione agli aspetti di sostenibilità anche economica e non solo dal punto di vista del cambiamento, del valore e della conoscenza generati (vedi tabella 3).

Per consentire la verifica e la sistematizzazione delle conoscenze acquisite sul campo, ogni programma, ove non già presente, ha continuato a prevedere progetti di modellizzazione con l'obiettivo di definire l'ambito di intervento specifico, le possibili modalità operative, esecutive e di sperimentazione, la loro sostenibilità economica e organizzativa nel medio-lungo periodo, le partnership e le modalità di collaborazione, di co-progettazione e di co-sviluppo del prototipo.

Grazie alla modellizzazione e alle numerose partnership è stato possibile procedere con molte sperimentazioni sul campo, che hanno permesso al Consiglio di Amministrazione, attraverso lo Steering Committee (vedi capitolo 20), di conoscere meglio i contesti e i bisogni dei destinatari e/o dei beneficiari degli interventi, cosicché scegliere la chiusura o l'evoluzione di tutte le progettualità in coerenza con gli obiettivi strategici e le priorità definite.

Tabella 4 - Ripartizione progetti per Ambito Strategico



Ambiti Strategici	Numero progetti	Di cui in corso
1 - MANAGERIALITA' NELLA COMPLESSITA', NELLA RESPONSABILITA' E NELLA SOSTENIBILITA'	12	5
2 - IMPACT MANAGEMENT SOCIALE	4	3
3 - SOCIALE COME PALESTRA DI COMPETENZE	10	7
4 - KNOWLEDGE MANAGEMENT SOCIALE E SOCIAL COMPLEXITY MANAGEMENT	7	3
5 - TRASFORMAZIONE DI PROCESSI E DI MODELLI DI INTERVENTO	3	2
6 - PROTOTIPAZIONE PER LA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO	2	2

Inoltre, la definizione degli ambiti strategici ha consentito di dare maggiore focalizzazione ai progetti, ma anche di individuare le diverse tipologie di risultato, al fine di "ingegnerizzare" maggiormente i processi di progettazione con conseguente aumento della produttività della Fondazione e, soprattutto, dell'efficacia degli interventi. La Fondazione ha dato ampio spazio a tutti gli ambiti strategici, scegliendo di indirizzare le sue energie in particolare su: (1) Managerialità nella complessità, nella responsabilità e nella sostenibilità; (2) Sociale come palestra di competenze; (3) Knowledge management sociale e Social complexity management.

Qui di seguito vengono dettagliate le principali progettualità sviluppate nel 2023 all'interno dei relativi Programmi.

## **CASA DELLA PROGETTAZIONE**

Nell'ambito del programma CASA DELLE PROGETTAZIONE sono state individuate 8 progettualità, di cui 4 sono in corso di pianificazione, 2 si sono evolute integrandosi in altre opportunità e 2 si sono chiuse non riscontrando interesse da parte del "mercato" e, soprattutto, degli stakeholder.

### *PM LAB – sperimentazione del modello PMentoring*

Il Codice del Terzo Settore non solo ha introdotto e regolamentato gli Enti del Terzo Settore ma ha messo al centro i sistemi di valutazione d'impatto, le cui parole chiave sono: intenzionalità (coerenza con obiettivi strategici), rilevanza, affidabilità, misurabilità, comparabilità, trasparenza e comunicazione. È risultato, pertanto, necessario per tali enti gestire in modo strutturato ed efficiente i progetti, presidiandone anche i rischi generati, al fine di garantire una duratura sostenibilità economica e organizzativa dell'organizzazione stessa.

Nel 2022 è stato progettato un modello di accompagnamento e di mentoring dedicato ai project manager degli enti del Terzo Settore che permettesse loro di migliorare le performances dei progetti supportandoli nella risoluzione strutturata dei problemi, aumentandone le competenze metodologiche di gestione progettuale e della complessità, sviluppando una mentalità orientata al "lavoro per processi". Nel corso del 2023 tale modello è stato testato e dalle risultanze è stato rimodulato in un'iniziativa di più ampio respiro che, a partire dal 2024, sarà inserita nel Programma *Gymnasium*.

9

### *PROJECT & STRATEGY LAB (Project & Strategy GAP ANALYSIS nel 2022)*

La partnership con il Network "Mapping Change" nata nel 2022, ha portato al completamento delle fasi progettuali di ideazione e di progettazione del progetto PROJECT & STRATEGY LAB: un percorso di accompagnamento dedicato agli enti del Terzo Settore per l'allineamento dei processi di progettazione alla pianificazione strategica al fine di abilitare sistemi interni di gestione del cambiamento e di supportare il loro rafforzamento strutturale.

Nel corso del 2023 è stata realizzata un'attività di *fine tuning* del modello di intervento attraverso il coinvolgimento e il confronto con circa 14 stakeholder della Fondazione e del Network (in particolare fondazioni di erogazione, aziende e reti della cooperazione) che ha generato un'importante rimodulazione della proposta che sarà sperimentata nel corso del 2024.

### *Portale CASA DELLA PROGETTAZIONE*

Il portale - luogo virtuale e punto di riferimento per chi progetta sostenibilità ambientale e sociale nonché complessità - ha quale obiettivo quello di facilitare l'interscambio di competenze, di metodologie e di esperienze aumentando gli strumenti della "cassetta degli attrezzi" di chi progetta sostenibilità in contesti



FONDAZIONE  
**ACCADEMIA  
MAURIZIO  
MAGGIORA** ETS

complessi. Il portale è rivolto non solo a coloro i quali sono interessati ad accrescere il proprio bagaglio di conoscenza ma anche agli enti del Terzo Settore che intendono conoscere e approfondire metodi innovativi di gestione della complessità e di progetti sostenibili.

Nel corso del 2023 è stato realizzato il prototipo del portale digitale al fine di consentire la sperimentazione della *Casa della progettazione*.

### **RICERCA SU MODALITA' DI PROGETTAZIONE DEGLI ETS**

Il modo di progettare degli enti del Terzo Settore si è evoluto nel corso del tempo, e conoscerlo è un elemento fondante per indirizzare al meglio sia le opportunità di co-progettazione/co-sviluppo, sia la diffusione della conoscenza delle pratiche di progettazione sociale. A fine 2023 è partita l'iniziativa di avviare una ricerca sulle modalità di progettazione di tali enti al fine di profilare sia la tipologia di progettazione sia le varie tipologie di progettisti sociali che in essi vi operano/collaborano. Nel corso dell'anno sono state completate le fasi di ideazione e di pianificazione in previsione delle attività di esecuzione del progetto che si svolgeranno nel 2024.

### **SOCIAL MENTORING STUDIOS**

È un modello di mentoring dedicato ai manager aziendali che valorizza il volontariato di competenze e rende il Terzo settore una vera e propria palestra per lo sviluppo di soft skills utili anche alla loro crescita manageriale, consentendo lo scambio osmotico tra *for profit* e *nonprofit*. In partenariato con MentorLab s.r.l. include un percorso di formazione e di accreditamento internazionale del mentor. Nel corso del 2023, il progetto è stato ideato ed è stata realizzata un'attività di set-up del modello con alcune importanti aziende corporate e PMI al fine di avviare la sperimentazione nel 2024.

10

### **CENTER FOR BUSINESS AND SOCIETY™**

Il Center Business and Society nasce dalla partnership tra la Fondazione e la SAA - School of Management dell'Università di Torino e ha visto poi la collaborazione di Spinlab e del Dipartimento di Management della stessa Università. È un luogo di pensiero, analisi, produzione codifica e trasmissione di conoscenze, di generazione di competenze e di capacity building, punto di aggregazione di una community e di valorizzazione della intelligenza collettiva. Un cantiere continuo che idea, progetta e promuove iniziative negli ambiti dei nuovi modelli di impresa e di management sostenibile e responsabile, ESG (Environmental, Social e Governance), CSR (Corporate Sociale Responsibility), Filantropia, sviluppo manageriale del Terzo Settore, politiche pubbliche di sostenibilità. Con un'offerta integrata e sinergica di servizi, si rivolge a imprenditori, vertici e manager aziendali, del Terzo Settore e delle Pubbliche Amministrazioni, professionisti della sostenibilità e della responsabilità di impresa, giovani orientati a ruoli in questi ambiti.

Oltre al completamento della fase di avvio del Center, sono state attivate 11 progettualità, di cui 4 chiuse e 7 in fase pianificazione e di sviluppo.

In particolare:

### *Scuola Impresa Responsabile e Sostenibile*

Dalla collaborazione tra il Center e GoForBenefit - società benefit, nasce la Scuola di Impresa Responsabile e Sostenibile, una scuola di alta formazione sui nuovi paradigmi della sostenibilità e della responsabilità, attraverso l'investimento in strategia, accompagnamento al cambiamento di paradigma e la creazione di una community. L'idea di Scuola nasce per elaborare, fare propria e proporre una nuova concezione dell'impresa e una profonda rivisitazione del modello stesso di impresa, attraverso lo sviluppo di nuove competenze e di una nuova cultura manageriale che impatta sia nella vision e mission aziendale sia su tutta l'organizzazione mediante la definizione di nuove strategie, prodotti e servizi, processi, prassi, pratiche... Nata a fine 2022, l'iniziativa si è sviluppata nel corso del 2023 realizzando, oltre alla fase di predisposizione e di pianificazione dell'offerta formativa della Scuola, anche una serie webinar introduttivi (es. <https://www.youtube.com/watch?v=x0N86a3LeXs>) e alcune interviste al fine di sensibilizzare le imprese sugli argomenti di cui sopra.

### *Master Executive in Filantropia, CSR e Grant Making*

Il Master Executive in Filantropia, CSR e Grant Making, dedicato a fundraiser, senior del Terzo Settore e a giovani laureati interessati a intraprendere un percorso professionale di dirigenti e funzionari di Fondazione o di responsabilità sociale, Philanthropy Advisor, consulenti e dirigenti dell'ambito *nonprofit* e ricercatori in studi filantropici, si è concluso nel maggio 2023 con 16 iscritti il quali hanno realizzato project work ad alto valore aggiunto per il settore. Infatti, nell'attuale scenario globale emerge la necessità di definire un "modello strategico d'impatto e di sostenibilità" che guidi l'azione di ogni organizzazione e definisca gli obiettivi, le azioni e gli indicatori per generare e misurare valore socio-economico. L'obiettivo comune è generare un cambiamento sociale percepibile e valutabile. Per raggiungere quest'obiettivo occorre identificare quali approcci funzionano e comprendere il perché. Tali evoluzioni hanno condotto allo sviluppo di una "nuova filantropia", diversificata, globale, collaborativa, più imprenditoriale che sia in grado di misurare i risultati sia economici sia sociali e si orienti maggiormente a investimenti sostenibili che generino soluzioni di lungo – periodo ai problemi sociali e ambientali delle comunità e dei territori.

Il Master ha consentito la formazione di esperti del bene comune attraverso un percorso formativo che ha previsto sia momenti teorici sia di applicazione pratica in contesti reali.



FONDAZIONE  
**ACCADEMIA  
MAURIZIO  
MAGGIORA** ETS

È stato l'unico Master in Italia per la formazione su questi temi. Ha visto la partecipazione di docenti italiani e internazionali con provenienze professionali e di studio diverse per garantire multi-disciplinarietà e trasversalità degli strumenti metodologici applicati.

### **SOCIAL COMPLEXITY CAMPUS**

Nel nuovo contesto sociale in continuo movimento, dominato da incertezze e volatilità, l'aumento della sua complessità può diventare un'opportunità per i manager del futuro sia del *for profit* sia del *nonprofit*. La complessità è infatti una sfida da gestire e sfruttare per generare un vantaggio competitivo per l'organizzazione, attraverso un approccio metodico, sostenibile e responsabile. Nel 2023 è nato, in collaborazione con il Complexity Education Project di Roma, un Campus esperienziale con a disposizione *lecture*, strumenti sul nuovo paradigma della Social Complexity e un laboratorio di GenAI. Durante l'anno il Campus si è concentrato sul sensibilizzare i vari target sull'argomento anche attraverso l'organizzazione di webinar che hanno suscitato molto interesse (es. <https://www.youtube.com/watch?v=MxAScW0iPkI>).

### **MASTER EXECUTIVE IN DISABILITY MANAGEMENT**

Il Disability Manager è il facilitatore/progettista di servizi che definisce, coordina e gestisce il processo di disability management, che si focalizza sulla valorizzazione della persona disabile all'interno del contesto lavorativo. La sua attività si integra e fa parte delle politiche e delle pratiche sia di responsabilità sociale sia di Diversity&Inclusion. Nel febbraio 2023 è stato avviato, in partnership con la Consulta per le Persone in Difficoltà, il Rotary International e la Federazione Disability Management, uno specifico Master Executive in Disability Management, della durata di 100 ore, che ha visto la partecipazione di 21 iscritti fra manager pubblici, del *nonprofit* e HR manager, educatori professionali, studenti universitari, imprenditori nonché liberi professionisti.

### **ECO - SOCIAL WELFARE MASTER**

Il modo di "fare welfare" sta cambiando passando da una visione di protezione a una visione di diritto e protezione, in un contesto sempre più complesso, interconnesso e che necessita di prossimità e di inclusività. Oggi vi è la necessità di individuare nuovi paradigmi che consentano di ibridare concetti di impresa *for profit* e *nonprofit* e di innovare quelli esistenti attraverso la contaminazione e lo sviluppo di interventi trasversali che tocchino non solo tematiche sociali e di governance (cioè la "S" e la "G" di ESG) ma anche quelle ambientali (la "E" di ESG). In tale contesto nel 2023 è stato lanciato, in collaborazione con il Laboratorio di ricerca e informazione "Percorsi di secondo welfare", un Master Executive sui nuovi modelli di eco-social welfare oltre alla realizzazione di un webinar di sensibilizzazione su tale nuovo paradigma (es. <https://www.youtube.com/watch?v=UOaCvyWVfgo&t=24s>).



FONDAZIONE  
**ACCADEMIA  
MAURIZIO  
MAGGIORA** ETS

### **FRUGAL INNOVATION CENTER**

L'innovazione frugale viene definita come un approccio all'innovazione volto a semplificare i componenti del prodotto e i processi di produzione in elementi di base, al fine di creare prodotti e servizi di alta qualità a un minor costo. Grazie a questa sua maggiore adattabilità, permette la creazione di prodotti accessibili a tutti i livelli della società e della comunità. In questo contesto nel 2023 è nato il Frugal Innovation Center, luogo di ricerca, formazione, capacity building e prototipazione per mettere in grado imprese ed enti del Terzo Settore di introdurre innovazioni basate sul paradigma della frugal innovation. A fine 2023 sono partite le attività di strutturazione e di pianificazione dei servizi del Center.

### **PROGRAMMA PIGGY – “SALVADANAIO DELLE COMPENZE”**

Il *Programma Piggy* racchiude tutte le progettualità che prevedono tra i *deliverable* la sperimentazione di un “salvadanaio delle competenze” in blockchain incentrato sui digital open badge in grado di valorizzare e rendere leggibili ed evidenti le competenze trasversali maturate in contesti informali e non formali quali, ad esempio, le attività di volontariato, quelle sportive e/o di impegno civile.

Dopo la sperimentazione del 2022 co-progettata con la SAA – School of Management dell'Università di Torino, il suo Centro di Innovazione LabNet e la Fondazione Compagnia di San Paolo si è costruito e sviluppato un “modello confederato, decentrato e diffuso” di descrizione, di validazione e di riconoscimento delle competenze interoperabili, basato sulla adesione a standard condivisi inglobati nei protocolli digitalizzati di emissione dei badge. I risultati della sperimentazione hanno portato alla definizione, nel corso del 2023, di nuovi filoni di sperimentazione con l'obiettivo di costituire delle vere e proprie infrastrutture sociali interconnesse.

13

### **SOCIAL CHANGE**

Il *Programma Social Change* ha racchiuso 4 progettualità, di cui 1 completata, 2 chiuse nel corso dell'anno e poi integrate nelle attività del Social Complexity Campus, e 1 nata sul finire dell'anno ancora in fase di ideazione.

### **SOCIAL HR LAB**

Concentrandosi sulla “S” di sociale di ESG, il Social HR Lab, si propone di contaminare i modelli HR di imprese e degli enti del Terzo Settore. Il paradigma “S” valorizza come le organizzazioni rispondono ai bisogni delle persone sia come dipendenti sia come comunità, riconoscendo una nuova “essenza multi-stakeholder” delle organizzazioni. Social HR Lab è un laboratorio per la creazione di ponti fra «innovazione» e «human resources», «for profit» e «nonprofit» attraverso ricerca applicata e prototipazione scalabile nel tempo, incentrato sulla multidisciplinarietà, la co-progettazione e la contaminazione reciproca “imprese –



FONDAZIONE  
**ACCADEMIA  
MAURIZIO  
MAGGIORA** ETS

organizzazioni nonprofit” passando attraverso la progettazione, la prototipazione, la sperimentazione e la validazione teorica di modelli di intervento. Il Social HR Lab, progettato in partnership con la SAA - School of Management dell’Università di Torino, ha concluso la sua fase ideativa a fine 2023.

### *Sperimentazione ADIG*

Insieme a LabNet, Centro dell’Innovazione della SAA - School of Management dell’Università di Torino e ad altre organizzazioni nonprofit e imprese di differenti regioni e dimensioni (fatturato e numero di dipendenti), la Fondazione ha partecipato alla co-creazione e sperimentazione di un ADIG (Accordi di Interdipendenza Generativi) a “matrice sociale”. Tale sperimentazione, che si è conclusa nel primo trimestre del 2023, ha permesso di “toccare con mano” sia dal punto di vista teorico sia pratico l’applicazione della Teoria U al fine di una sua esportazione in filiere dell’innovazione e di produzione di conoscenza all’interno della Fondazione.

## **PROGRAMMA VALORE**

La Fondazione considera il valore come cambiamento e generazione di impatto sociale, con l’obiettivo di arrivare a soluzioni che sviluppino competenze all’interno delle diverse organizzazioni. L’obiettivo è analizzare differenti progetti di impronta “sociale”, sia interni alla Fondazione, sia esterni, seguirli nel loro sviluppo teorico e pratico e, tramite opportuni parametri di misurazione che verranno implementati nel prossimo biennio, verificarne gli effetti qualitativi e quantitativi sulle organizzazioni, in termini di cambiamento, d’impatto e d’innovazione generati.

14

Nel corso del 2023, il progetto “Generazione Valore” si è concentrato sulla definizione di parametri di misurazione della Fondazione rispetto agli obiettivi di generazione del valore previsti dal Piano Strategico, individuandone la correlazione e le evoluzioni nel corso del quadriennio. Il completamento della sperimentazione avverrà nel 2024.

## **PROGRAMMA GIOVANI**

Il progetto “Modello Academy Giovani” ideato nel 2022, si è evoluto portando alla nascita del *Programma Giovani*, e che attraverso alcuni confronti con gli stakeholder chiave (enti del Terzo Settore, università e imprese), ha generato il *Programma Gymnasium* che vedrà la sua evoluzione nel 2024.

Il sociale è la palestra delle competenze: l’esperienza acquisita attraverso il volontariato è fonte di accrescimento di competenze e di abilità da applicare in vari ambiti, tra cui quello lavorativo. Sulla base di questo assunto e delle esperienze degli anni precedenti è stato definito il modello PROGETTA LAB, con l’obiettivo di realizzare percorsi esperienziali a numero chiuso in gestione dei progetti, comunicazione, HR e

gestione finanziaria incentrato sul modello di service learning della Fondazione e sulla mentorship di manager aziendali e del *nonprofit*.

All'interno di questo programma sono nate 6 progettualità, di cui 1 completata, 3 chiuse e 2 in sviluppo, tra cui il *Gymnasium*.

### *PROGETTA.LAB in partnership con l'Associazione ACMOS*

Nasce come un laboratorio di ibridazione e di rafforzamento metodologico per chi progetta nel sociale, focalizzandosi su competenze tecniche che consentano di progettare soluzioni complesse a valore sociale, ma anche sullo sviluppo di una mentalità orientata alla gestione del cambiamento. Si propone come modello sperimentale di mentoring personalizzato unito a esperienza sul campo, ed è rivolto ai giovani selezionati tramite call della rete ACMOS. L'iniziativa è stata presentata a una Fondazione di origine bancaria del territorio per la richiesta di un contributo utile alla sperimentazione del modello, senza successo.

### *PROGETTA.LAB con Mercato Circolare*

Sullo stesso modello del precedente è stata definita, in partnership con Mercato Circolare S.r.l. Società Benefit, una proposta di intervento volta ad accrescere la diffusione della cultura progettuale e dell'economia circolare nelle imprese e negli enti del Terzo Settore. L'iniziativa è stata sottoposta al vaglio di circa 15 aziende interessate a tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale e la *circular economy* senza però ottenere contributi utili alla sperimentazione del modello.

15

### *Laboratorio Educatori professionali*

Anche per il 2023, la Fondazione ha progettato e realizzato un seminario di 20 ore (pari a 2 CFU) sulla progettazione sociale rivolto agli studenti del secondo anno del Corso di Studi in Educazione professionale dell'Università degli Studi Torino. Tale laboratorio ha consentito di rafforzare sia in chiave strategica sia "d'impatto sociale" le competenze di circa 70 studenti al fine di accelerare i processi trasformativi delle politiche di welfare e di accrescere il valore generato degli enti del Terzo Settore all'interno dei quali andranno ad operare. L'ibridazione delle skills con metodi di design di progetto mutuati dal *for profit* è un aspetto chiave per questi neo-educatori professionali in quanto "professionisti attivi e promotori di cambiamento" delle loro organizzazioni future.



FONDAZIONE  
**ACCADEMIA  
MAURIZIO  
MAGGIORA** ETS

## 2. *DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI*

È promotore fondatore Federico Maggiora. Egli può designare, anche per via testamentaria, persona destinata a subentrare in sua vece nell'esercizio delle prerogative e dei diritti indicati nello Statuto, scegliendola fra i membri della famiglia Maggiora; e così in perpetuo. Qualora il fondatore decaduto non avesse proceduto alla designazione, gli succederà il primo discendente in linea retta. Qualora non vi siano più eredi, alla designazione provvederà la Diocesi di Torino.

Sono altresì fondatori Pierluigi Amerio, Marco Bertoni, Luca Gabbai, Gabriella Garbarino, Paolo Giorio, Maurizio Montagnese e Melanie Ungaro, per il contributo dato alla nascita della Fondazione.

## 3. *CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO*

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo i criteri civilistici ed in assenza dall'OIC 35 e, più in generale, dai principi contabili nazionali.

### *3.1. Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale*

Non ci sono stati accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.



#### 4. IMMOBILIZZAZIONI

##### 4.1. Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	€ 2.893	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.893
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 1.913	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.913
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	<b>€ 980</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 980</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 579	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 579
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	<b>-€ 579</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 579</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>€ 402</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 402</b>

##### 4.2. Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti immobilizzazioni materiali.

##### 4.3. Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.



## 5. COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

### 5.1. Costi d'impianto e di ampliamento

<b>COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO</b>	<b>Valore di INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>INCREMENTI dell'esercizio</b>	<b>AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio</b>	<b>Valore di FINE ESERCIZIO</b>
Spese notarili e di costituzione	€ 980	€ -	€ 579	€ 402
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 980	€ -	€ 579	€ 402
<b>Ragioni della iscrizione</b>				
<b>Criteri di ammortamento</b>				

### 5.2. Costi di sviluppo

Non sono presenti costi di sviluppo.

18

## 6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

### 6.1. Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

### 6.2. Debiti di durata residua superiore a 5 anni

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni.

### 6.3. Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.



## 7. RATEI E RISCONTI

### 7.1. Ratei e risconti attivi

<b>Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>Valore di INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>VARIAZIONE nell'esercizio</b>	<b>Valore di FINE ESERCIZIO</b>
Risconti attivi	€ -	€ 31	€ 31
<b>TOTALE</b>	€ -	€ 31	€ 31

<b>Composizione RISCONTI ATTIVI</b>	<b>Importo</b>
Canone annuo Fatture Incloud	€ 30
Canone Aruba	€ 1
<b>TOTALE</b>	€ 31

### 7.2. Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

### 7.3. Altri fondi

Non sono presenti altri fondi.

19

## 8. PATRIMONIO NETTO

<b>Movimenti PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Valore d'inizio esercizio</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 30.000		€ -	€ 30.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 21.274	€ -	€ 6.692	€ 14.582
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	€ 21.274	€ -	€ 6.692	€ 14.582
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 6.692	€ 8.208	€ -	€ 1.516
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	€ 44.582	€ 8.208	€ 6.692	€ 46.098



Disponibilità e utilizzo <b>PATRIMONIO NETTO</b>	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 30.000		B	€ -
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	€ -			€ -
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 16.098		B	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	€ 16.098			€ -
<b>TOTALE</b>	€ 46.098			€ -

9. *INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE*

20

Non sono presenti impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10. *DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE*

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.



## 11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>Valore ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>VARIAZIONE (+/-)</b>	<b>Valore ESERCIZIO CORRENTE</b>
<b>Da attività di interesse generale</b>			
Proventi da quote associative	€ -	€ -	€ -
Erogazioni liberali	€ 600	€ 900	€ 1.500
Contributi da Compagnia San Paolo	€ 49.556	-€ 49.556	€ -
Contributi da soggetti privati	€ 2.010	€ 5.490	€ 7.500
Ricavi per prestazioni e servizi	€ 900	-€ 100	€ 800
Altri ricavi e proventi	€ 22	-€ 22	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività diverse</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Di supporto generale</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali</b>			



<b>ONERI E COSTI</b>	<b>Valore ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>VARIAZIONE (+/-)</b>	<b>Valore ESERCIZIO CORRENTE</b>
<b>Da attività di interesse generale</b>			
Servizi	€ 59.020	-€ 51.701	€ 7.319
Ammortamenti	€ 579	€ -	€ 579
Oneri diversi di gestione	€ -	€ 310	€ 310
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività diverse</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
Su rapporti bancari	€ 182	-€ 106	€ 76
	€ -	€ -	€ -
<b>Di supporto generale</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali</b>			

## 12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE



FONDAZIONE  
**ACCADEMIA  
MAURIZIO  
MAGGIORA** ETS

Le erogazioni liberali ricevute nel 2023 sono ricondotte principalmente a contributi da privati per l'attività istituzionale (importo complessivo pari a € 9.000,00). In particolare, sono stati ricevuti € 1.500,00 dal Centro per l'Innovazione Sociale SocialFare come sostegno alle iniziative istituzionali della Fondazione, in particolare per quelle relative al rapporto fra enti del Terzo Settore e imprese al fine di superare le barriere fra *for profit* e *nonprofit* e alla creazione di "ponti" che, grazie alla co-progettazione, accrescano il valore generato da entrambi nei confronti della comunità. Inoltre, sono stati ricevuti altri € 7.500,00 dalla SAA – School of Management dell'Università di Torino per il potenziamento degli ambiti di "ricerca e sviluppo" relativi agli aspetti metodologici e a quelli legati alla "managerialità della complessità" nonché alla codifica, allo sviluppo e alla valorizzazione dei nuovi modelli emergenti di impresa sostenibile e multistakeholder, orientati alla creazione di valore sociale, non solo economico-finanziario.

Infine, è stato fatturato alla AOU della Città della Salute e della Scienza di Torino un compenso pari a € 800 per la realizzazione del seminario sulla progettazione sociale dedicato agli studenti del secondo anno del Corso in Educazione professionale dell'Università degli Studi Torino.

### *13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA*

Non sono presenti dipendenti.

23

#### *13.1. NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE*

Per lo svolgimento della sua operatività la Fondazione si avvale in prevalenza di persone volontarie. Alla fine del 2023 sono stati coinvolti 16 volontari attivi (69% senior, 31% junior) con un'età media di 47 anni. Complessivamente il 56% sono donne e il 44% uomini.

Coerentemente con quanto indicato dal Piano strategico riguardo all'ambito "Crescita", anche per il 2023, la Fondazione si è avvalsa di un collaboratore attraverso l'attivazione di due specifici contratti: uno per lo sviluppo di specifiche iniziative e uno per l'organizzazione, la realizzazione e la rendicontazione del seminario sulla progettazione sociale dedicato agli studenti del secondo anno del Corso in Educazione professionale dell'Università degli Studi Torino.

### *14. COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE*



FONDAZIONE  
**ACCADEMIA  
MAURIZIO  
MAGGIORA** ETS

Gli amministratori non hanno ricevuto compensi.

Per l'organo di controllo monocratico è stato previsto un compenso pari a € 1.664 che sarà erogato nel 2024.

*15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.*

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

*16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE*

Non sono presenti parti correlate.

## 17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di destinare l'avanzo di gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, pari ad euro 1.516,39, alla riserva di avanzo di gestione degli anni precedenti.

## 18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2023 la Fondazione ha sviluppato importanti partnership consolidando rapporti già esistenti nell'anno 2021 e attivando nuove collaborazioni (tra imprese, organizzazioni di II° livello, associazioni di categoria, società benefit, centri/laboratori di ricerca e università). Come si evince dal paragrafo 1.6, le partnership sono state parte attiva ed elemento di successo per l'87% delle progettualità del 2023.

L'operatività della Fondazione ha seguito le linee guida di sviluppo dettate dal Piano Strategico perseguendo le priorità delle differenti azioni strategiche individuate.

Il documento programmatico ha disegnato le tappe di sviluppo individuando le tre parole chiave che sintetizzano gli obiettivi strategici del quadriennio 2021 – 2024: Focalizzazione, Crescita e Consolidamento.

FOCALIZZAZIONE	CRESCITA	CONSOLIDAMENTO
Concentrazione degli ambiti di sviluppo su due asset strategici: change e knowledge management a impatto sociale	Sviluppo organizzativo, patrimoniale, del modello di business, dell'impatto generato e della capacità d'innovazione senza perdere la distintività	Consolidamento patrimoniale ed emancipazione dalla dipendenza da contributi a fondo perduto provenienti da bandi

Ad implementazione del modello di monitoraggio, nei confronti dei progetti gestiti nel corso del 2023, è stato analizzato il livello di coerenza rispetto alle tre linee di sviluppo indicate dal Piano Strategico, come fatto anche nel 2022.

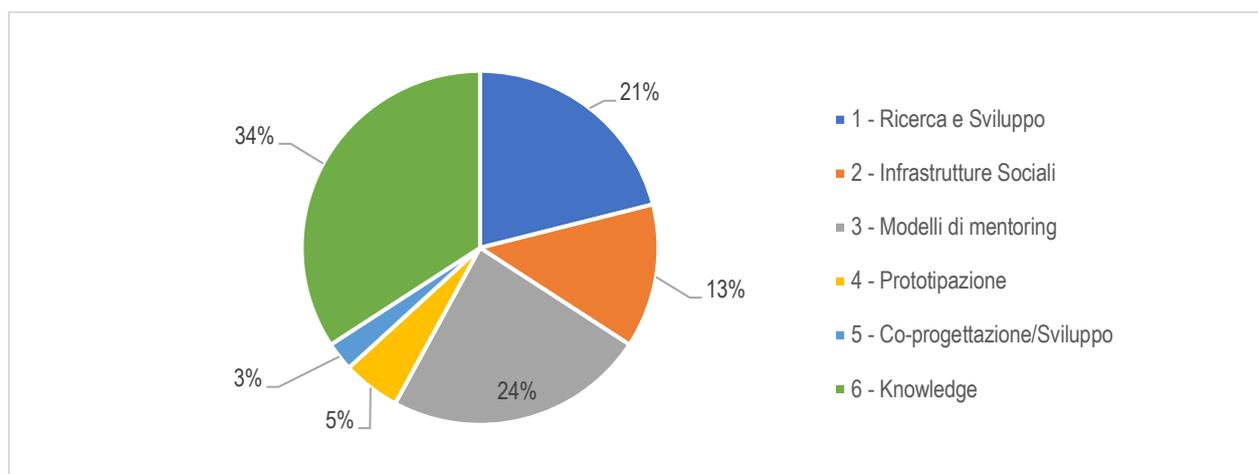
Sono stati considerati tre parametri – alto, medio e basso – per individuare il livello di corrispondenza tra il singolo progetto e gli obiettivi strategici. Traducendo ALTO (3), MEDIO (2) e BASSO (1) in valori numerici è stato possibile “calcolare” su quale obiettivo la Fondazione si è concentrata e ottenuto risultati. La scala è da 0 a 3, e più è alto il valore numerico più è alto il livello di coerenza con l'obiettivo (vedi tabella 5).

Tabella 5 - Obiettivi strategici: confronto 2022 vs 2023

Obiettivo Strategico	Numero di progetti per livello di coerenza con obiettivo strategico				
	1-ALTO	2-MEDIO	3-BASSO	MEDIA 2023	MEDIA 2022
1 - Focalizzazione	2	2	1	2,2	2,7
2 - Crescita	8	9	2	2,3	2,6
3 - Consolidamento	7	6	1	2,4	2,6
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>2,34</b>	<b>2,6</b>

Rispetto al 2022, Fondazione si è concentrata molto sulla definizione di opportunità di crescita al fine di procedere con l'obiettivo di consolidamento, che passa attraverso la valutazione e l'uso di nuovi modelli di sostenibilità economica oltre che valoriale legata al cambiamento sociale generato (vedi tabella 6).

Tabella 6 - Distribuzione dei risultati



Come rappresentato nel grafico sopra, questo è stato possibile anche perché i progetti si sono concentrati principalmente su tre risultati: (1) Knowledge; (2) Modelli di mentoring; (3) Ricerca e sviluppo. Tutti i progetti si sono focalizzati nella costruzione di opportunità di *testing* dei prototipi e/o dei modelli di intervento rispetto ai contesti di applicazione e ai bisogni dei destinatari/beneficiari, cercando di essere il più "sartoriale" possibile al fine di valorizzare ogni prototipo e/o modello come una lezione appresa anche quando non ha ricevuto il consenso (come nello spirito di valorizzazione del fallimento tipico delle start up della Silicon Valley). Ma non solo, come l'esperienza ha dimostrato, tutte le idee, i progetti rappresentano una fonte e uno strumento per tutti nuovi progetti secondo il motto "nessuna idea va sprecata, va solo cercato il momento giusto per renderla usufruibile, fosse anche per una piccola parte" (nella stessa ottica del non spreco della circular economy).

## *19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI*

L'ente risulta in equilibrio economico e finanziario.

Gli importi impegnati per progetti e debiti certi sono coperti dalle disponibilità liquide bancarie, dalle immobilizzazioni che comunque sono liquide e disponibili a scelta della Fondazione.

## *20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE*

Le attività vengono svolte in maniera regolare attraverso una programmazione degli impegni finanziari e di un'attenta analisi sul contenimento dei costi da parte del Consiglio di Amministrazione e, in seconda istanza, da parte di uno Steering Committee, composto dai referenti di Area nominati dallo stesso Consiglio.

Inoltre, a luglio del 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un processo di monitoraggio dei progetti che consente, attraverso una specifica dashboard, di avere un quadro d'insieme completo dello sviluppo e dell'evoluzione delle iniziative, della loro fattibilità e delle risorse impiegate, dando particolare attenzione al valore economico generato. Grazie alla dashboard il Consiglio monitora in modo continuo e costante le entrate, i costi progettuali e le priorità di sviluppo dei progetti. Questo lavoro di monitoraggio è prodromico all'organizzazione all'interno dell'Area Amministrazione e Finanza di un vero e proprio "controllo di gestione" della Fondazione.

Nel corso dell'anno non vi sono state modifiche e/o revisioni al modello organizzativo della Fondazione, ormai ampiamente consolidato e così strutturato:

*Dettaglio delle attività delle nuove Aree rivolte al mercato*

### **Progettazione e Sperimentazione**

- Progettazione, realizzazione (anche in partnership con gli stakeholder della Fondazione) e rendicontazione del valore sociale generato dalle iniziative di ricerca applicata per l'individuazione e la definizione di nuove idee - progetto a impatto sociale, di processi di innovazione e di sperimentazioni necessarie all'individuazione di nuovi prototipi;



FONDAZIONE  
**ACCADEMIA  
MAURIZIO  
MAGGIORA** ETS

- Gestione delle attività di ricerca opportunità e di fundraising correlate alle iniziative di ricerca di cui sopra.

### ***Produzione e Marketing***

- Realizzazione dei prototipi (sviluppati anche in partnership con gli stakeholder della Fondazione) e definizione dei relativi modelli di sostenibilità;
- Sperimentazione dei prototipi e definizione dei relativi prodotti o servizi;
- Gestione delle relative attività di comunicazione interna ed esterna e del processo di rendicontazione d'impatto dei prodotti e dei servizi sviluppati.

### *Attività delle nuove Aree di supporto operativo interno*

### ***Organizzazione e Persone***

- Definizione e gestione dei processi relativi a:
  - Modello organizzativo e relative policy;
  - Strumenti IT;
  - Sicurezza e gestione dati interni e privacy;
  - PMO;
- Reclutamento, gestione, formazione e modelli sviluppo HR inerenti ai volontari e ai collaboratori e del processo di contrattualizzazione e di amministrazione di questi ultimi;
- Reclutamento, gestione e formazione dei volontari in formazione e dei relativi tutor e mentor;
- Integrazione fra volontari e collaboratori;
- Segreteria Organi della Fondazione.

## **Amministrazione e Finanza**

- Definizione e gestione dei processi relativi a:
  - Amministrazione contabile e fiscale oltre a rendicontazione economica dei progetti finanziati attraverso bandi;
  - Redazione del bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione e della relativa relazione di missione (oppure bilancio sociale);
  - Pianificazione e controllo di gestione (e relative attività di rendicontazione periodica alla Consulta dell'andamento economico della Fondazione);
  
- Legale.

L'introduzione del processo di monitoraggio progettuale e il consolidamento del "lavoro per programmi" - risultato vincente per l'accrescimento della capacità di produzione di valore della Fondazione - nonché dei processi interni di progettazione e di gestione dei programmi e delle relative iniziative, ha permesso alla Fondazione di continuare nel perseguimento delle proprie attività di interesse generale e nel mantenimento sempre di una elevata capacità di innovazione sia dei processi gestionali interni sia, soprattutto, dei modelli progettati e sperimentati oltreché dei prototipi sviluppati. Inoltre, tali approcci e modalità di lavoro sono risultati molto attrattivi ed efficaci per lo sviluppo di partnership strategiche con Centri di produzione di conoscenza e di competenza a livello nazionale e nella progressiva realizzazione delle iniziative descritte nel paragrafo 1.6.

Inoltre, come indicato nel capitolo 1, fin dalla costituzione della Fondazione è stato istituito il Comitato di Indirizzo, coordinato da Marcello Bogetti (Direttore LabNet, Centro Innovazione SAA – School of Management dell'Università di Torino). Tale Comitato ha considerato il 2023 come una fase di consolidamento della Fondazione rispetto al suo ruolo e natura di soggetto antesignano nella identificazione e nello sviluppo di soluzioni innovative, anche in chiave prototipale, orientate in particolare all'area di intersezione e di relazione fra mondo *profit* e mondo *nonprofit*.

Emblematico in tal senso il tema del "sociale come palestra di competenze" su cui ha giocato un ruolo anticipatorio rispetto a trend che si stanno ora manifestando compiutamente e diventando *mainstream*; questo non solo a livello di analisi e proposte, ma in maniera più significativa in termini di sperimentazioni finalizzate a costruire nuova conoscenza, a codificarla e renderla esplicita attraverso prototipi e *proof-of-concept*, nell'ottica di costruzione di vere e proprie infrastrutture sociali, di costruzione di eco-sistemi che ruotano e incorporano l'innovazione prodotta. A tal fine il futuro che ci si attende e rispetto a cui mettere ancor



FONDAZIONE  
**ACCADEMIA  
MAURIZIO  
MAGGIORA** ETS

più in luce e valorizzare le “*core competencies*” che Fondazione possiede in questo ambito, è quello di un riconoscimento pieno da parte dell’ambiente esterno di riferimento, a questo punto non solo locale ma anche nazionale, con partnership che quindi fuoriescano dal primo. Occorre trovare riconoscimento e di conseguenza anche risorse che consentano un ulteriore rafforzamento del ruolo assunto, dando spazio a forme di innovazione che, anche qui in maniera antesignana, si sono già ispirate alla logica “*sandbox*” che sta emergendo come nuovo paradigma della innovazione e che sempre di più dovrà caratterizzare l’operato della Fondazione.

## 21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non sono presenti contributi da attività diverse.

## 22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

### 22.1. Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti

30

Per la Fondazione i volontari sono una componente fondamentale e strategica per lo sviluppo della stessa, per il conseguimento dei suoi obiettivi pluriennali e per l’attuazione della sua mission. Dal 2023 si è voluto adottare un modello di valorizzazione dei costi figurativi che metta in evidenza tali componenti all’interno dei programmi e dei progetti della Fondazione e che monitori le performance di quest’ultima attraverso la consapevolezza dell’impatto generato dai volontari sia all’interno sia sul territorio e all’interno degli ecosistemi di riferimento della Fondazione e che, attraverso la definizione condivisa di indicatori e di specifici processi, consenta di attestare e rappresentare la capacità di generazione di innovazione di sistema e di creazione di infrastrutture sociali basate sull’evoluzione di paradigmi non ancora *mainstream*.

Al fine della definizione del modello di cui sopra, nel 2023 la Fondazione ha definito anche uno specifico processo incentrato su:

- condivisione di un modello interno di raccolta dei dati sui costi figurativi;
- unificazione e uniformazione degli elementi quantitativi dei diversi progetti per il conteggio dei costi figurativi;

- aggiornamento periodico dell'andamento dei programmi e dei relativi progetti per la rendicontazione del volontariato;
- definizione dei kpi di performance sopra citati.

Queste azioni hanno portato a definire un modello di valorizzazione trasversale dell'impegno dei volontari, indipendentemente dalla tipologia e dalla loro competenza, e un importo univoco di valorizzazione pari a 160,00 euro a giornata (costo orario 20,00 euro) coerente con le attività della Fondazione, con le loro complessità e con i processi di progettazione e di sviluppo degli output e degli outcome generati dalla stessa e in linea con gli indicatori di mercato. Tale valorizzazione riguarda esclusivamente i volontari della Fondazione iscritti nello specifico Registro e non le attività *pro bono* dei consulenti, degli esperti e/o dei collaboratori della Fondazione.

Inoltre, considerando che ogni volontario è in possesso di una specifica e-mail che usa esclusivamente per le attività inerenti alla Fondazione, è stata individuata come base dati di calcolo dei costi figurativi la quantificazione delle ore impiegate da ciascun volontario nelle riunioni online dedicate alla Fondazione. Tali informazioni sono rese disponibili attraverso un'estrazione periodica dei relativi dati dalla dashboard di amministrazione degli account di cui sopra. I risultati prodotti dalla moltiplicazione delle ore dedicate con l'importo a giornata sopra indicato sono state integrate da una percentuale aggiuntiva di ore svolte per preparare gli incontri e per la produzione dei *deliverable*, attività non necessariamente svolte online, pari a 10%. Tale percentuale è stata anche applicata per le attività amministrative e di coordinamento.

31

Alla luce di quanto sopra descritto, per il 2023 i costi figurativi sono stati pari a 24.214 euro.

### 23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Non sono presenti dipendenti.

### 24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI<sup>1</sup>

Non è presente l'attività di raccolta fondi.

---

<sup>1</sup> Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.



FONDAZIONE  
**ACCADEMIA  
MAURIZIO  
MAGGIORA** ETS

*25. RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.*

Non sono state effettuate celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'art 79, c.4 lettera a) del D. Lgs 117/2017.

Il Presidente  
Federico Maggiora  




<b>Mod. A - STATO PATRIMONIALE</b>			
	31/12/23	31/12/22	
<b>ATTIVO</b>			
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>	€	-	€
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) costi di impianto e di ampliamento	€	402	€ 980
2) costi di sviluppo	€	-	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€	-	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€	-	€ -
5) avviamento	€	-	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€ -
7) altre	€	-	€ -
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€</b>	<b>402</b>	<b>€ 980</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>			
1) terreni e fabbricati	€	-	€ -
2) impianti e macchinari	€	-	€ -
3) attrezzature	€	-	€ -
4) altri beni	€	-	€ -
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€ -
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	€	-	€ -
b) imprese collegate	€	-	€ -
c) altre imprese	€	-	€ -
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>
2) crediti			
a) imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<b>Totale crediti imprese controllate</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>
b) imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<b>Totale crediti imprese collegate</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>
c) verso altri enti del Terzo settore			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>
d) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>
3) altri titoli	€	-	€ -
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€</b>	<b>402</b>	<b>€ 980</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I - Rimanenze</b>			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€ -
4) prodotti finiti e merci	€	-	€ -
5) acconti	€	-	€ -
<b>Totale rimanenze</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>
<b>II - Crediti</b>			
1) verso utenti e clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<b>Totale crediti verso utenti e clienti</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>
2) verso associati e fondatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<b>Totale crediti verso associati e fondatori</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>
3) verso enti pubblici			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -



	<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	-	€	-
4) verso soggetti privati per contributi					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
7) verso imprese controllate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-	€	-
8) verso imprese collegate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-
9) crediti tributari					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	11.890	€	10.903
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti tributari</i>	€	11.890	€	10.903
10) da 5 per mille					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	24.700
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti verso altri</i>	€	-	€	24.700
	<b>Totale crediti</b>	€	<b>11.890</b>	€	<b>35.603</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>					
	1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
	3) altri titoli	€	-	€	-
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	€	-	€	-
<b>IV - Disponibilità liquide</b>					
	1) depositi bancari e postali	€	38.022	€	30.538
	2) assegni	€	-	€	-
	3) danaro e valori in cassa	€	-	€	-
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	€	<b>38.022</b>	€	<b>30.538</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	€	<b>49.912</b>	€	<b>66.141</b>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		€	31	€	-
	<b>Totale Attivo</b>	€	<b>50.345</b>	€	<b>67.121</b>
<b>PASSIVO</b>					
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
	<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	€	<b>30.000</b>	€	<b>30.000</b>
	<b>II - Patrimonio vincolato</b>				
	1) riserve statutarie	€	-	€	-
	2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
	3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
	<b>Totale patrimonio vincolato</b>	€	-	€	-
	<b>III - Patrimonio libero</b>				
	1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	14.581	€	21.273
	2) altre riserve	€	-	€	-
	<b>Totale patrimonio libero</b>	€	<b>14.581</b>	€	<b>21.273</b>
	<b>IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio</b>	€	<b>1.516</b>	€	<b>(6.692)</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	€	<b>46.098</b>	€	<b>44.581</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
	2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
	3) altri	€	-	€	-



<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	€	-	€	-
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	€	-	€	-
<b>D) DEBITI</b>				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	€	-	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale acconti</b>	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	4.247	€	22.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	€	4.247	€	22.540
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</b>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti tributari</b>	€	-	€	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	€	-	€	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	€	-	€	-
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale altri debiti</b>	€	-	€	-
<b>TOTALE DEBITI</b>	€	4.247	€	22.540
<b>E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	€	-	€	-
<b>Totale Passivo</b>	€	50.345	€	67.121



**Relazione dell'Organo di Controllo al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della  
Fondazione Accademia Maurizio Maggiora – Ente del terzo settore  
redatta in base all'attività eseguita ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Il Bilancio chiuso al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione, evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 6.692=. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

L'organo di controllo, non essendo incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento citate, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza diretta e indiretta di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni non ho nulla da segnalare. In particolare:

- l'ente persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore le attività di interesse generale statutarie;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

[dott. Antonio Mainardi](#)

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi ulteriori tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, l'organo direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, non ho rilievi da segnalare in merito al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo maturato.

Torino, 30 aprile 2024

L'organo di controllo

(Antonio MAINARDI)

